



Trani: procura apre inchiesta su vaccino trivalente ed autismo

Data 25 marzo 2014
Categoria Professione

La Procura di Trani ha avviato un'indagine conoscitiva, quindi senza indagati, sulla somministrazione del cosiddetto vaccino 'raccomandato' (contro il morbillo, rosolia, parotite).

Gli accertamenti sono partiti dopo la denuncia dei genitori di due bambini ai quali è stata diagnosticata dai medici una sindrome autistica che, secondo le denunce, potrebbe essere stata causata proprio dai vaccini. L'ipotesi di reato contro ignoti è di lesioni colpose gravissime. Lo scopo dell'inchiesta è capire se esiste una correlazione tra l'insorgere della sindrome e la vaccinazione. I bimbi interessati hanno circa tre anni. In Italia ci sono state diverse sentenze di condanna da parte di tribunali che hanno riconosciuto il nesso di causalità. Il presidente della Società italiana di pediatria Giovanni Corsello ha parlato di "paura assolutamente immotivata". "Non c'è alcuna prova scientifica che metta in correlazione autismo e vaccinazioni. Studi sono stati fatti e altri studi sono in corso - spiega Corsello - e non hanno evidenziato alcun legame".